Sabato 25 Maggio 1895 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIX — N. 124.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di posta.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

CANDIDATI

per le Elezioni politiche del 26 Maggio 1895

nei nove Collegi del Friuli

1.° Collegio di Udine

Giuseppe Di Lenna

2.° Collegio di Cividale

Elio Morpurgo

3.° Collegio di Pordenone

Emidio Chiaradia

4.° Collegio di Spilimbergo - Maniago

Alessandro Pascolato

5.° Collegio di Gemona-Tarcento

Giovanni Marinelli

6.° Collegio di Tolmezzo

Gregorio Valle

7.° Collegio di S. Vito al Tagliamento

Vincenzo Marzin

8.° Collegio di Palma - Latisana

Raffaele Terasona

Questi otto Candidati furono scelti o conseguirono l'appoggio dai Comitati liberali.

9.° Collegio di S. Daniele - Codroipo

Riccardo Luzzatto

Questo Candidato della Democrazia, già appartenente alla Sinistra estrema, e Radicale legalitario, non venne opposto verun competitore dagli Elettori moderati o progressisti del Collegio.

ULTIMA PAROLA

Dicemmo più volte come sarebbe fortunata quella Provincia in cui, appena pubblicato il Decreto che invita la Nazione a scegliersi i Rappresentanti al Parlamento, subito la voce del Popolo indicasse i Candidati degni. Ma se ciò non accade nemmeno in altre Provincie, non è a meravigliarsi se non si avvera in Friuli. Il che origina dalla scarsa educazione politica, e dal numero assai scarso di coloro, i quali, nobilmente ambiziosi, siensi preparati all'esercizio del mandato legislativo.

Quindi, appena riguardo **l'on. Marinelli** e **l'on. Chiaradia**, può dirsi che, sino dal primo giorno, nei rispettivi Collegi siasi proclamata la loro candidatura. Gli altri nomi de' Candidati vennero, a poco a poco, scelti da influenti Elettori in ciaschedun Collegio, e la *Patria del Friuli* oggi, accogliendo quelle proposte, non fa che darne l'elenco. Il merito della scelta, come l'onore della vittoria (se riusciranno alla prova delle urne) spetteranno unicamente ai grandi Elettori ed ai Comitati patrocinatori.

E poichè dai varii Collegj, a cura di amici dei Candidati o dei Comitati stessi, ci vennero giudizj e lodi, a noi non rimane altro se non confermare quelli e queste, secondo nostra scienza e coscienza.

—

Se pel Collegio di Udine l'on. **Giuseppe Di Lenna** pose spontaneo la propria candidatura, subito essa venne accolta con esultanza e suffragata da rispettabili cittadini. Il **Di Lenna** fu già due volte Deputato; e perchè udinese, e per la sua brillante carriera militare, egli è tanto conosciuto, che sarebbe bastato il suo nome a raccomandarlo. Ingegnere valente, ufficiale del Genio e di Stato maggiore, e ora Generale a riposo, domiciliato in Roma, **Giuseppe di Lenna**, se eletto, è nel caso di servire ancora il suo Paese nelle funzioni legislative.

—

Il **cav. Elio Morpurgo**, tra parecchi nomi di Candidati, fu preferito dai notabili Elettori del Collegio di Cividale. Il titolo per la preferenza è lo stesso che fece meritare al suo antecessore l'onore di due elezioni, cioè i servigj resi nella amministrazione del Comune e le abitudini a continuarli in una sfera più elevata.

—

Riguardo all'on. **Emidio Chiaradia**, Candidato unico nel Collegio di Pordenone, non possiamo se non ripetere quanto dicemmo di lui nel novembre del 1892: merita di ritornare alla Camera perchè eziandio nell'ultima Legislatura prestò **cooperazione larga, intelligente ed efficace al lavoro legislativo.**

—

Dell'on. **Giovanni Marinelli**, davvero che crediamo debba bastare il nome. Egli è una *illustrazione italiana*. Ma ripetiamo, riguardo a lui, due solo parole già dette nel 1892. **Giovanni Marinelli** deve essere rieletto **per chiara fama dovuta al lavoro ed al merito scientifico.**

Quando il Candidato è uomo di singolare valore e tale da onorare, non che il Collegio, ma la Provincia natia e la grande Patria, non si usa sofisticare circa il colorito politico. Poi l'**on. Marinelli** ai propri amici Elettori ha già espresso sue idee sulla situazione presente, che sono guarentigia come vorrà pur egli cooperare alla restaurazione delle buone norme costituzionali.

—

Dicemmo già noi, non favorevoli a *candidature importate*, come quella del **Comm. Alessandro Pascolato** sia giustificata appieno ed onorevole per il Collegio di Spilimbergo Maniago. Il **Pascolato** è un valore; e come già appartenne al Governo, potrebbe tornarvi.

—

Il **Generale Raffaele Terasona**, scelto dalla maggioranza delle Sezioni del Collegio di Palma-Latisana, non può dirsi *importazione*, sia per la dimora in Friuli di qualche mese ogni anno, sia perchè in parentela con distinta famiglia friulana. Jeri abbiamo pubblicato *cenni biografici* di lui; quindi non aggiungiamo parole nostre per accennare come l'on. Terasona può divenire un buon Deputato.

—

Nel Collegio di Tolmezzo all'on. **Gregorio Valle** non si opposero altre Candidature. I Carnici vogliono avere a proprio Rappresentante un Carnico, e l'hanno trovato. E' notevole che se riuscì nel '92 senza l'appoggio della Stampa, neppure questa volta, e tanto meno, ne abbisogna.

—

Nel Collegio di S. Vito c'è lotta di *principj politici*, avendo i grandi Elettori liberali scelto il loro conterraneo **cav. Vincenzo Marzin**, già due volte Deputato, a prodursi in fiero duello col Deputato cessante. Del cavaliere **Marzin** altre volte abbiamo stampato ch'egli era riuscito Deputato simpatico, beneviso ai Colleghi e anche ai *reporters* della tribuna della Stampa, e che negli Uffici più volte ebbe la parola per discutere su questioni amministrative con certa competenza.

—

Poichè nel *Collegio di S. Daniele-Codroipo* non venne opposto un competitore di pura Parte liberale, all'**on. Riccardo Luzzatto**, abbiamo segnato anche questo Candidato, quantunque, unicamente perchè *Radicale*, il **Luzzatto** non venne appoggiato dalla *Patria del Friuli* nemmeno nelle elezioni del 1892. Nè c'è bisogno di dire chi sia **Riccardo Luzzatto** a coloro, i quali conoscano i fasti dell'epopea garibaldina ed hanno seguito lo svolgimento della vita politica nella *Capitale morale*, dove il **Luzzatto** esercita onorevolmente l'avvocatura.

Cronaca elettorale.

COLLEGIO DI UDINE.

Elettori Politici del Collegio di Udine!

Una franca e leale parola, preceduta da eminenti servigi resi al Paese, noi lieti oggi raccogliamo per appoggiare innanzi a voi la candidatura del nostro concittadino *Maggior Generale*

Giuseppe di Lenna

Udine, 23 maggio 1895.

Di Prampero co. comm. Antonino, senatore del regno, Morpurgo cav. uff. Elio, sindaco di Udine, Kechler cav. uff. Carlo, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Gropplero comm. Giovanni, presidente della Deputazione provinciale, Masciadri cav. Antonio, presidente della Camera di commercio, Giacomelli cav. Sante, Billia avv. Giov. Batt., Ronchi cav. avv. Giovanni Andrea, Volpe comm. Marco, Braida Gregorio, di Colloredo Mels co. Giovanni, Cantoni Giovanni Maria, Marussig Pietro, Rizzani ing. Giov. Batt., Franceschinis Pietro, Valussi ing. Oderico, Linussa avv. Pietro, Volpe dott. Emilio, Bearzi Adelardo, Tami Silvio, Seitz Giuseppe fu Giov. Batt., D'Este Luigi, Gambierasi Giovanni, Gambierasi Giov. Batt. Barei Luigi, Fanna Antonio, Ferrucci Giacomo, Gennari rag. Giovanni, Antonini avv. Giov. Batt., assessore comunale di Udine, di Prampero co. comm. Ottaviano, Plateo avv. Arnaldo, Orgnani Martina co. dott. Battista, Alessandro Rubazzer, notaio, Canciani cav. ing. Vincenzo, consigliere comunale di Udine, Dal Torso nob. Antonio, De Gleria Luigia, Sello Giovanni, Bergagna Giacomo, Malagnini Giacomo, Andrea Flaibani, Farra Federico, Conti Giuseppe, Degani cav. Nicolò, Masón Gius., Rizzani ing. Ant., Dal Torso nob. Enrico, Canciani Luigi, Valentinis rag. Lucio, Broili ing. Giuseppe, Pertoldi Felice, Freschi Domenico, Loi Pietro, De Longa Luigi, segretario di Pagnacco, Comuzzi Antonio, Ferdinando Vissentini, Joppi cav. dott. Vincenzo, Zilli Ugo, Angelo-Giuseppe Angeli, Angeli Giov. Batt. fu Candido, Valle Giovanni, Nicoletti Aurelio, Missio Giovanni, Livotti Angelo, Livotti Giusto, Bolzicco Alessandro, Gasparetto Pietro, Conti Luigi, Rossini Antonio, Stella Osvaldo, Panciera Pietro, Del Bianco rag. Domenico, Bernardis avv. Ugo, Schmit Luigi, Badini Francesco, Perini Giuseppe, Citta Leonardo, Barbieri Francesco, Passoni Innocente, Petrasco Luigi, Franzolini prof. cav. uff. Fernando, Raddo Angelo Vincenzo, Tellini Giov. Batt., Moro Alessandro, Florio co. Filippo, Barbetti Virginio, Frangipane co. Luigi, Spezzotti Giov. Batt., presidente Banca Cooperativa di Udine, Gallo Francesco, Raiser Giuseppe, Fabris Giuseppe, Grassi Napoleone, Zucchi Giov. Batt., Giovanni Durissini, Giuseppe Berghinz, Comelli dott. Giovanni, Volpe G. B., Cappellari cav. ing. Osualdo, Spezzotti Ettore, Moretti Luigi, Milanopulo Antonio, Scorsolini Giovanni, Valentinis Gualtiero, Florio co. Daniele, Tomadoni Giuseppe.

—

Il radicalismo udinese ha dato tali prove di sè in questi brevi giorni di lotta elettorale da non potersi desiderare di più, per chi ami conoscerlo.

Una più sconcia violenza di linguaggio non si è mai vista. E' impossibile che gli elettori non ne sieno stomacati.

Noi ci siamo proposti di astenerci scrupolosamente da personalità e da villanie.

Ma ci sarà, tuttavia, lecito di deplorare che persone educate scendano tanto basso nella polemica quanto sono scesi certi scrittori radicali.

Solo una passione turpe può animare chi scrive a quel modo: non l'amore di patria e di libertà.

Essi sperano di far breccia nell'animo dei pusilli; ma s'ingannano.

Ognuno deve piuttosto spaventarsi, al pensiero di quello che farebbero costoro se avessero il mestolo in mano.

Ed è qui appunto la questione!

Dobbiamo noi darci mani e piedi legati in potere di costoro?

Udine dovrà essere rappresentata da chi si fa sostenere e difendere con simili mezzi?

La lotta — lo abbiamo detto jeri — è fra la libertà e la prepotenza pseudo-democratica: fra la tolleranza e la astiosa avidità di imporre i propri interessi: fra il patriottismo provato e sincero, e il *nihilismo* politico.

Gli Elettori udinesi sapranno scegliere!

—

Sono eccellenti le notizie che giungono da varie parti del Collegio sui progressi della candidatura Di Lenna. Molti deplorano che sia giunta un po' tardi, poichè altrimenti la riuscita sarebbe stata più clamorosa. Ma pur nell'angustia del tempo, ci promettiamo risultati che pochi giorni fa sarebbero parsi impossibili!

—

Ciò che importa è che gli Elettori liberali accorrano all'urna.

Il momento è grave assai!

Se la maggioranza degli Elettori andrà a dare il voto, l'esito non è dubbio: Udine potrà vantarsi di avere fiaccata la baldanza radicale! Il nome di Giuseppe Di Lenna sarà il segnacolo del trionfo del partito liberale.

—

I più volonterosi vadano domattina nei luoghi designati per la votazione, e curino la formazione dei seggi. *Stieno attenti*, perchè ci consta che gli avversari faranno sforzi di ogni genere per vincere! Segnaliamo fin d'ora alla pubblica riconoscenza coloro che adempiranno a tale dovere.

—

Elettori del Collegio di Udine!

Sta nelle vostre mani la vostra sorte. Non vi lasciate vincere dall'inerzia, nè dallo scoramento. Badate che chi non vota non ha diritto di censurare, o di lamentarsi se le cose vanno male. Badate ancora che *la lotta non è fra due nomi, ma fra due principii* — fra la libertà e il radicalismo giacobino — che guai a voi, se il radicalismo dovesse trionfare: sarebbe lo sfacelo economico e morale d'Italia.

Gli errori dei Ministeri si possono correggere mandando al Parlamento uomini di idee liberali, nemici della violenza e del disordine.

Sarebbe il peggiore dei calcoli se credeste di correggere quegli errori gettandovi in braccio di chi non sa usare che del vitupero e della violenza contro i propri avversari. Le prime vittime sareste voi!

Eleggete

Giuseppe Di Lenna.

L.

Un telegramma del comm. Giuseppe Giacomelli.

Roma, 24 maggio.

Interprete di quanti udinesi soggiornano in Roma, esprimo viva compiacenza per candidatura **Giuseppe Di Lenna**. La forte Udine saprà vincere nel nome di quest' uomo che deve tutto a sè stesso ed è un *carattere*, non un *liberale* dell' ultima ora.

Giuseppe Di Lenna amato da noi, apprezzato qui da numerosi uomini politici, rappresenterà con onore e fortuna il Collegio di Udine. **Egli** è un lavoratore nato; le classi laboriose devono specialmente adoperarsi per averlo loro rappresentante.

Giuseppe Giacomelli.

Altri telegrammi.

Generale Giuseppe Di Lenna.

Roma, 24 maggio.

Lieto siasi finalmente deciso porre sua candidatura e pel favore che questa incontrò nella stampa della cittadinanza, come del resto io aveva preveduto, faccio caldi voti perchè urna siale propizia e perchè Udine a cui mi legano amicizie antiche abbia il vanto di essere rappresentata in Parlamento da un galantuomo pari suo, a niuno secondo per carattere e patriottismo.

Con questo augurio invio cordiali saluti a lei ed agli amici udinesi.

Oliva.

—

Generale Di Lenna

Roma, 24 maggio.

Apprendo sua risoluzione e applaudola, dolente non poter recarmi darle voto. Auguri cordiali.

Bonaldo Stringher.

—

Il r. Decreto 8 maggio 1895 determina che i Collegi Elettorali sieno convocati il giorno 26 maggio 1895 all'effetto di eleggere il proprio Deputato al Parlamento Nazionale.

La riunione degli Elettori in questo Comune è fissata alle ore 9 antimeridiane nei locali qui sotto indicati.

Occorrendo la votazione di ballottaggio, questa seguirà nei locali stessi alle ore 10 antimeridiane nel giorno 2 giugno p. v.

Per poter accedere nei locali della votazione, ogni elettore dovrà esibire il certificato comprovante la sua inscrizione nelle liste elettorali.

Dal Municipio di Udine,
li 19 maggio 1895.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Luoghi di Riunione per gli Elettori.

Sez. I. Al Municipio (sala attigua a quella dell' Ajace).
» II. Nel locale per le scuole in Via dei Teatri (sala superiore).
» III. Al Palazzo Bartolini (Sala terrena).
» IV. Nel locale per le scuole in Via dell' Ospitale.
» V. All' Istituto Tecnico.
» VI. Nel locale per le scuole a S. Domenico.
» VII. Nel locale per le scuole all'ex Convento delle Grazie.
» VIII. Nel locale per le scuole all'ex Convento delle Grazie.
» IX. Nella frazione di Cussignacco (edificio scolastico).
» X. Nella frazione di Paderno (edificio scolastico).
» XI. Nella frazione dei Rizzi (edificio scolastico.)

Si ricorda ai sottoscrittori ed agli aderenti alla candidatura del Generale Giuseppe Di Lenna, che il Comitato Elettorale si riunisce questa sera nella solita sala del Teatro Minerva alle ore 20.

COLLEGIO DI CIVIDALE.

Elettori politici del Collegio di Cividale!

Tutta l' attenzione del nostro Collegio è ora rivolta ad un nome carissimo che si va ripetendo con generale simpatia a quello del **cav. Elio Morpurgo** proclamato nostro candidato a *Deputato al Parlamento Nazionale*, dalla maggioranza degli elettori convenuti alla riunione in Cividale, il giorno 15 maggio corrente.

Questo nome non ha bisogno di raccomandazioni, poichè la rettitudine del carattere e lo zelo intelligente, sempre addimostrati dal *Morpurgo* nella vita pubblica e privata, lo rendono giustamente stimato dai friulani in generale, e dal nostro Collegio in particolare, ove Egli è da tempo ben conosciuto.

Le franche dichiarazioni contenute nella sua lettera d' adesione indirizzatavi, sono l' espressione dell' animo suo onesto e sincero, e la garanzia che Egli, sciolto da vincoli politici col passato, si schiererà con la parte sana del Paese, e saprà efficacemente rappresentarci in Parlamento, tutelando i nostri principali interessi, ed in ispecialità quelli dell' agricoltura.

Elettori!

Accorrete numerosi alle urne nel giorno di *domenica 26 maggio* corr. e votate compatti per **Elio Morpurgo**.

Cividale, li 20 maggio 1895.

Il Comitato.

—

Abbiamo già detto che le firme, apposte sotto l' indirizzo presentato al cav. uff. Elio Morpurgo sono numerosissime: la parte più eletta degli elettori. Ne pubblichiamo alcune:

Ruggero Morgante, avv. Vittorio Nussi, Coceani Francesco fu Antonio, Lorenzo D'Orlandi, Giavanni Marioni, Giuseppe Cencigh, ing. Giovanni Manzini, A. Mesaglio, Giovanni Blasutig, Valentino Barbiani, Carlo Barbiani, de Puppi Leandro, Tomadini Antonio, Gaetano Deganutti, Lorenzo Persoglia, Tonini Guido, Zanelli Gio. Batta Sindaco, Giuseppe Armellini Sindaco, avv. Paolo Dondo, dott. Pontoni Giuseppe, Specogna Giuseppe Sindaco, Puppini Giuseppe, Sindaco, Velliscig Antonio Sindaco, Straulini Antonio, Paussa Giuseppe consigliere, Rieppi Daniele, assessore, Gio. Batta Vuga, Giuseppe Sirch, G. B. Angeli, Giacomo Zanoni, Remanzacco, Felitz Giovanni, Mulloni Antonio fu Girolamo, Bernardis Giuseppe, negoziante, Sussolig Luigi, Zanutto Giuseppe Baluta, Giovanni Zanotto, Riccardo Albini, Velliscig Achille, Messo Antonio, Dugaro Filippo segretario di Remanzacco, Zanutto Umberto, Venturini Luigi, Cav. Rinaldo Carli, Oddo Zampari Antonio Tomadini fu Bortolo, Malagnini Luigi, Lorenzo Cescutti, Rubel Giusto fu Ant., Pilosio Ascanio, Antonio Gottardis, Giovanni Gottardis, Carbonaro d.r Antonio, Zufferli Andrea di S. Pietro, D.r Giov. Dorigo Zorzini, Vittorio Cibau, Gerardo Zujani, Moro Andrea negoziante, Giulio Trevisan agente del sig. GB. Angeli, Pietro del Torre, Giov. Mangilli agente Angeli, Francesco dott. Nussi, Roncato Vincenzo, Luigi Pellarini, Domenico Corte, Zanutto G. Batt., G. Batta Bellina, Zanutini Felice, Angelo Forte, Antonio Fabris, Venturini Giovanni, Giuseppe di G. Lizzero, Anselmo Marzuttini, Cudicio Antonio di Torreano, D.r Alessandro Sabbadini, veterinario, D.r Secondo Fanna, Virginio Bernardis, Billia avv. Lodov., Busini Luigi segr., Bront Giovanni fu Luigi, Zorzenoni Giovanni, Bront Luigi, Milani Giovanni, Braidotti Antonio, Dreossi Cesare, Tomat Luca, Del Basso Giuseppe, Rosa Arturo, Moro Antonio, Tomadini Raffaele, Zanutto Giuseppe di Giuseppe, Mareschi Vittorio sindaco, co. Antonio di Trento.

COLLEGIO DI PORDENONE.

L' on. Gustavo Monti, che (come è noto) avrebbe potuto presentarsi quale competitore dell' **on. Emidio Chiaradia** in questo Collegio, dopo aver rinunciato alla candidatura in quello di Spilimbergo — Maniago, diramò jeri una circolare ai *suoi amici Pordenonesi*, e ce ne mandò una copia.

In essa circolare l' avv. Monti parla di insistenze fattagli per l' accettazione della Candidatura, ripete i ben cogniti lagni contro il Ministero, e conchiude con queste parole energiche e semi-profetiche:

«Per chi fu educato nell' esilio alla libertà, per chi ne sente tutta la religione per tradizione, per cultura, per sentimento, era naturale arridesse venir scelto campione delle franchigie costituzionali, senonchè Voi mi apprendeste che il fascino della violenza ha più adoratori, che il culto rigido delle leggi fondamentali del paese, che la lotta sarebbe stata accanita e la vittoria per dolorose divisioni incertissima, e che il tenere il combattimento ci avrebbe distaccato per sempre elementi liberali per il momento avversari.

«Amici! Il tempo è galantuomo, lasciamo il campo al nemico e prepariamoci alle lotte future; faccia il destino che intanto risplenda nuovamente sereno sulla patria purificata il Sole della libertà.

COLLEGIO PALMANOVA LATISANA.

Ci scrivono da questo Collegio:

Dunque anche il dottor Bortolotti ha creduto ritirare definitivamente la sua candidatura, ed ha fatto benone. Ma in tempo d' elezioni, si è come in tempo di grande umidità, allorchè i prati si vestono di funghi; bisogna essere adunque preparati ad assistere ad una grande fioritura di Candidature.

Così abbiamo qui, sorta Dio sa come, quella del cav. Sante Nodari, signore che voi a Udine conoscerete, ma che noi, poveretti, abbiamo la disgrazia di non ravvisare pur di nome, se ne togliete qualcosa per via dell' èco dei vostri giornali i quali, ad ogni elezione generale o parziale, ci portano il nome di questo signor Nodari accompagnato dal resoconto di certe assemblee ove il signor Sante non ha fatto proprio la miglior figura.

Questo albero della deputazione alletta tanto, che tutti allungano la mano per coglierne il frutto, ma molti ne riportano solamente punture!

Uno di questi Tantali è il cav. Sante. Il quale deve essere un bel capo ameno. Rifiutato tante volte a Udine, capita qui! Che diamine! Crede forse che il nostro Collegio sia il rifugio degli invasati dallo spirito dell' ambizione? Il cav. Sante qui, ripeto, nessuno lo conosce, non ha nessun appoggio, meno forse di quello che troverebbe nelle due lontane Americhe; dunque?

Gli è che taluni approfittano delle scissure inevitabili occorrenti in un Collegio elettorale, per tirar fuori questi funghi, questi *candidati americani*, e tentar così, (solita storia!) di stornare un po' di voti, tanto da far nascere il ballottaggio.

E questo è lo scopo (e altro non può essere) della candidatura Nodari. Perchè il comm. Terasona ha una grande maggioranza nel Collegio; e il Feder s'argomenta in cento modi di far breccia: ora, se facciamo un po' di dispersione (dicono que' valentuomini) non è poi impossibile che avvenga il ballottaggio. Ma noi conosciamo certi polli.... e vogliamo smascherarli. La candidatura del cav. Nodari è una cosa messa lì sapendo che non incontrerebbe, ma a bella posta... Gli Elettori sono dunque avvisati del giochetto: è un'ultima arma dei seguaci del Feder, questa, stiano in guardia.

Non occorre poi dire che la candidatura Terasona, appena divulgata la notizia che essa era stata solennemente proclamata, incontrò nella università del Collegio le più grandi simpatie; ed in qualche luogo accese addirittura l'entusiasmo, tanto questo buon popolo per istinto innato di patriottismo onora chi spese la vita per la redenzione del paese, e promette con il senno e l' onestà di cooperare col Governo affinchè alla patria spuntino giorni migliori. Bisogna dunque che con entusiasmo pari a quello con che hanno accolto la notizia della candidatura ministeriale del Generale Terasona, gli Elettori si rechino domani alle urne, senza badare alle banali e sciocche insinuazioni dei galoppini del Feder, e votino compatti per il Generale

Raffaele Terasona

lustro della patria e la cui elezione onorerà altamente il Collegio. S.

COLLEGIO DI GEMONA TARCENTO.

Gemona, 24 maggio. — I nostri avversari nel dimostrare *Chi è Marinelli* si sono accidentalmente dimenticati di far conoscere agli elettori, che, senza essere matematico o legale, egli è:

Professore nel R. Istituto di Studi Superiori di Firenze, membro effettivo e pensionato del R. Istituto Veneto fin dal 1882, membro onorario della Deputazione Veneta di Storia Patria, membro dell'Accademia di Udine, membro della R. Accademia di Padova, membro dell' I. R. Accademia di Rovereto, membro della Società Alpina delle Giulie, membro della R. Società Geografica Olandese, membro della *Société de Topographie de France*, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio della Società Geografica di Berlino, Socio della Società Geografica di Monaco, *Officier d'instruction publique de France*, Consigliere della Società Geografica Italiana, Presidente della Società Africana d'Italia, Presidente della Società Alpina Friulana, Vice Presidente della Società Antropologica Italiana, Fregiato con una medaglia che la Città di Firenze coniò per la Commemorazione che in quest' anno egli fece del Principe Ruspoli, premiato sempre colle prime lodi per i saggi di Geografia e Storia che presentò a varie Esposizioni, ecc.

All' onesto ed eminente uomo, che così altamente onora il Friuli, al cittadino del Collegio che fieramente e nobilmente sente la dignità del proprio carattere, al vecchio e quindi pratico Deputato **Giovanni Marinelli** compatti si portino i nostri voti.

Marinellisti.

COLLEGIO S. DANIELE CODROIPO.

S. Daniele 24 maggio. — La *Patria del Friuli* si è occupata e si occupa con singolare interessamento della lotta elettorale, che si combatte nei varii collegi del Friuli (non quello di carta); ma, sia permesso l' appunto, ha quasi dimenticato il Collegio di S. Daniele Codroipo.

Vero che in questo Collegio, data la mancanza d' un oppositore al Dr Riccardo Luzzatto, la lotta non offre gran che d' interessante: tuttavia mi avrebbe piaciuto che l' egregio Prof. Giussani avesse speso due parole per farci conoscere i suoi criteri in merito alla predetta candidatura.

Quanto a me, io dico francamente e senza preconcetti, la tattica degli avversari dell' on. Luzzatto, che vanno predicando l' astensione, non mi va ai punto, nè poco.

Sarò un ingenuo; ma pare a me che coll' indifferentismo dell' oggi, colla sfiducia nelle istituzioni parlamentari e l' apatia che ne consegue, il consigliare l' astensione sia, direi quasi, una colpa.

Il cittadino non deve mai rinunziare a' suoi diritti; anzi deve esercitarli, tutte le volte che gli se ne offra l' occasione, a seconda delle proprie convinzioni e della propria coscienza, altrimenti egli si mostra immeritevole d' appartenere ad uno stato, dove per la libertà si è tanto combattuto e sofferto.

Non voglio indagare il motivo per cui il partito che si chiama dell' ordine non abbia presentato un candidato di sua fiducia; mi limito ad osservare che il suggerire l' astensione è un mezzo poco serio, e non giustificato da nessuna ragione sufficiente.

Per l' amor di Dio! lasciamo ai chierici certi metodi.

Un elettore.

Cronaca Provinciale.

Da Cividale.

Festeggiamenti. — La Commissione dei festeggiamenti costituita allo scopo di dar vita al paese e di giovare alle istituzioni di beneficenza cittadine, per domenica 2 giugno p. v., festa dello Statuto, ha disposto il seguente programma:

Ore 16 concerto della banda cittadina, ore 18, ballo popolare, con numerosa orchestra, diretta dal maestro Bertossi, ore 20, illuminazione fantastica della Piazza Paolo Diacono, fuochi artificiali ed ascensione di areostati.

Da S. Daniele.

Ancora la Banca cooperativa. Dobbiamo fare plauso alla sollecitudine con cui la Banca sbriga le domande di prestito poichè questo si converte in un reale beneficio per i clienti, i quali evitano, se lontani, le spese di viaggi reiterati e l' inerente perdita di tempo.

Speriamo poi che la Banca in avvenire saprà togliere ogni altra formalità burocratica, tanto contraria al genio nazionale e specie al genio popolare di cui le Banche cooperative sono una splendida emanazione.

Da Pordenone.

Condoglianze. — *24 maggio* — (*B*) — Alle vostre, unisco pure le mie più sentite condoglianze all' amico Gigi De Pauli e famiglia per la morte dell' ottimo padre suo.

Spettacolo riuscito. — Ier sera, affollatissimo il Sociale alla prima rappresentazione dell' operetta «*I Fanciulli Venduti*». Molti furono gli applausi tributati ai piccoli attori, al bravo M. Galeazzi ed all' orchestra.

Da Manzano.

Affogata in un canale. — Certa Cainero Luigia, d' anni 55, affetta da pellagra, gettavasi in un pozzo, rimanendovi affogata.

Dichiarazione.

Il sottoscritto Palma Amadio di Giovanni dichiara, che non ha mai inteso di dir cose che potessero offendere l' onore della Pia Miotti, e che se anche in un momento di risentimento, nell' impeto della passione per l' amore che per essa sentiva, avesse potuto ac-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 20

Una fanciulla del Popolo.

RACCONTO

—

Versione libera dall'inglese di Enrico Bottignolli
(riproduzione vietata).

—

CAPITOLO XII.

Betta comperava i giornali in una bottega vicina alla sua vecchia dimora. Pagava sempre a pronti contanti, ed era conosciutissima dalla padrona che vedeva in Betta una delle più costanti clienti, così, che, oltre di augurarle la buona ventura, le aggiungeva in dono sempre qualche giornale.

— Devo dirvi, Betta — disse la padrona — che le copie della *Stella della Sera* sono esaurite. C'erano novità del Sudan, circa il Generale Gordon, e si vendettero in aria; prendete più copie della *Novità* e per questa volta vada così.

Ma Betta era afflitta, perchè fra tutti i giornali, *La Stella della Sera* era il più popolare.

— Sono l' ultima questa sera, è vero — disse — ma voi dovevate, come sempre, riserbarmi le solite copie.

— Ve le avevo riserbate, mia cara, ma credevo che non andaste più a vendere giornali, voi. La ragazza che comperò le *Stelle della Sera* serbate per voi, mel fece credere.

Betta voleva risponderle acerbamente allorchè entrarono in bottega alcune signorine.

— Voglio trovar quella ragazza — disse tra sè, mentre s' avviava rapidamente al suo posto. — Le insegnerò io a dir bugie!

Era in ritardo veramente in quella sera, ma sperava non aver perduto molti avventori e che la fortuna le arridesse ancora; si diceva che i fanciulli non la ritarderebbero più e sarebbe stato da allora in poi più sollecita. Arrivò ansante al suo posto e si fermò sotto il solito fanale, la cui luce cadendole diretta sul volto, faceva risaltare le stupende forme della giovane, rendendola più bella e più attraente.

— Ah! ah! — disse una voce scoppiando dalle risa.

Betta si volse; la ragazza dagli occhi neri, che le s'era appressata il sabato scorso, le stava dappresso tenendo in mano un fascio di *Stelle della Sera*, quelle stesse che la padrona aveva a lei riserbate.

— Ah! ah! — ripetè la ragazza fissando la sua compagna. — Leggiadra Betta! Amabile Betta! Non dovresti aver rosee le guancie, nè gli occhi ridenti, nè tanta gioia quando questo posto è mio, mio, mio! Vuole la *Stella della Sera*, signore? Grandi novità di Gordon nel Sudan! Grandi novità dal Sudan! Sudan! La *Stella della Sera!* Ultimi particolari! Quinta edizione! Soltanto per un soldo, signore! Comanda la *Stella della Sera?*

— Mi pare sia questa la fanciulla che mi serve sempre — disse il signore; e chiese a Betta il giornale.

— Ma io non ho che la *Novità della Sera* — essa disse con fievole voce.

— Ed io prenderò quella — disse con dolcezza il gentiluomo.

Diede a Betta il soldo ed entrò nel *club*.

— Tu non hai diritto di star qui, mia bella — disse l' altra. — Il tuo posto io l' ho pagato questa mattina quindici scellini. Tel dissi che lo volevo comperare, lo chiesi a tuo padre e l' ho pagato. Hai capito? Tu devi partire. Tu sei minorenne ancora e perciò soggetta al padre; egli aveva diritto di venderti il posto, io di comperarlo.

— Tu mi stampi un cumulo di bugie — disse Betta, con una voce che già tremava dall' ira. — La gente del tuo stampo, si fa una lode a dir bugie e tu sei tale. Io intendo di rivender qui i miei giornali finchè tu non mi provi che questo posto è tuo.

— Oh, io te lo provo subito. Spero conoscerai la scrittura di tuo padre. Qui ci si vede abbastanza. Leggi e persuaditi.

La bruna ragazza porse a Betta un pezzo di carta sucida e piegata. In un baleno lesse le poche parole ivi scarabocchiate:

— Certifico, io sottoscritto, d' aver ceduto il posto di rivendita giornali di mia figlia, Elisabetta Granger, a Luisa Marks per la somma di 15 scellini. — *James Granger.*

— Eccoti persuasa — disse Luisa, quando Betta gli ebbe ritornata la carta. — Hai altro da aggiungere?

— No — disse Betta — non a te. Non voglio dirti nulla, sebbene mi hai colpito proditoriamente. Potrei batterti, ma non voglio; tu sei di razza codarda e vile, capace niente altro che di fabbricar menzogne, salvo poi a fuggire. Non si dirà mai ch' io scenda alla viltà di percuotere simili canaglie. Tienti il posto che mio padre non poteva vendere e tu non potevi comperare. T' entelo e buon pro ti faccia. Buona sera.

Un' onda di terribile collera le salì al volto al pensare che la maliziosa ragazza aveva cercato di rovinarla, e voleva quasi farle ingiuria, ma si frenò al pensiero che altri n' eran la cagione, e che su ben altre teste verserebb' ella il veleno della sua collera.

Camminava rapidamente non curandosi di veder dove andasse. Che importava a lei di saperlo? Ell' era rovinata! Sapeva solo d' aver un fascio di giornali inutili sotto il braccio, di non aver più mezzi onde campar la vita, d' aver due soldi in tasca e a casa due poveri innocenti che avrebbero un domani senza pane perchè ella non poteva più procurarglielo. Per lei era nulla il soffrire sola, ma, i piccini? L' ira omai al colmo aveva trasfigurato il bel volto ed ella si rammentò con orrore di quell' uomo che lo dicevan suo padre.

Resa pazza da tanto dolore, errava pei luridi e tetri luoghi della città, schivando la luce dei fanali e inoltrandosi per colli più deserti e più oscuri. Le persone osservavano mute quell' ombra di donna giovane e bella svanir loro d' nanzi, mentre ella, la fiera Betta, inconscia di tutto e di tutti, assorbita dalla passione che la invadeva, nulla vedeva, nulla udiva. Avviluppata nello scialle multicolore della madre, nascondeva tra le sue pieghe il suo viso stranamente sconvolto.

Improvvisamente s' arrestò, sostando in mezzo la via, premendosi una mano al cuore, rimanendo alcuni istanti con le labbra aperte e con gli occhi spalancati. Aveva udito un suono e quel suono l'aveva fermata: quel suono la salvava. Un' armoniosa e soave voce di donna giungeva dolce e carezzevole al suo orecchio, e le note melodiose come quelle dell' usignolo s' alzavano e si perdevano tra il silenzio della notte, limpide e fresche come l' acqua di una fontana. I grandi occhi di Betta si rasserenarono: aveva conosciuto quella voce, e quella musica l'aveva fermata, come un bambino la voce della mamma. Entrò difilato nella corte e s' unì al gruppo di spettatori che immobili e muti pendevano dalle parole di Ester Wright.

Quella corte non era rischiarata da fanali pubblici, ma un uomo aveva messo una lanterna su di una pertica fissa ad una parete e di traverso que' vetri affumicati si poteva distinguere la serena faccia della cantante. La gente s' era affollata a lei d' intorno, ed essa si stava in piedi su di una sedia che uno dei vicini aveva preparata. Da una parte si stava Guglielmo Scarlett. Egli l' assecondava nel canto, e come quello di Ester anche il suo volto spiccava rischiarato dalla luce della lanterna. Betta, quando lo vide diede un balzo e si nascose dietro le persone che continuamente entravano nella piccola corte attratti dalla bellezza di quelle voci. Erano tutti di bassa condizione, rozzi, ignoranti, ma se ne stavano quieti, silenziosi, domati dal magico potere di Ester.

(Continua).

cennare a fatti lesivi l'onestà ed onorabilità della giovane Miotti, protesta solennemente, che tali fatti sono del tutto insussistenti, riconoscendo in Essa una giovane perfettamente onesta.

Tarcento, 15 maggio 1895.

Palma Amadio.

Da Gorizia.

Tramvia. Da due tre giorni si prendono le misure per collocare le rotaie della tramvia; sarà per noi una novità l'avere le contrade ferrate per la tram, che corre con minor susurro degli omnibus, specie nelle vie acciottolate.

Per ora le rotaie verranno collocate in quelle vie che vengono percorse attualmente dagli omnibus e cioè dalla stazione alla piazza Corno, per il Corso via Giardino, via Scuole, piazza Grande, Arcivescovado e via Signori. La spesa sarà certo non indifferente, per questo impianto; ma l'impresa è certa di fare ottimi affari, come del resto li fa anche presentemente.

Il rinomato Albergo "LEON BIANCO,,

sito in Tolmezzo

col primo marzo corrente è stato assunto da noi sottoscritti.

Il luogo, sia per comodità, che per la sua posizione centrale, è raccomandabile tanto pei Signori Provinciali, quanto, per i Signori Viaggiatori di Commercio, che ben lo conoscono. Da parte nostra assicuriamo la Spettabile Clientela, che faremo il possibile, onde rendere tutti soddisfatti, quanto alla Cucina come alla Cantina, nonchè per un ottimo servizio di Cavalli e vetture.

Certi di essere onorati di numerosa Clientela, e garantendo di adempiere ai nostri doveri, ci firmiamo.

Pietro Facchini e Augusto Buselini

Cronaca Cittadina.

Consiglio comunale.

Alla seduta di ieri sera parteciparono tutti i consiglieri, ad eccezione dei consiglieri Casasola, Cozzi, Mander, Valentinis e Zoratti.

In seconda lettura furono approvate le proposte della Giunta, risguardanti l'acquedotto e il concorso alla Mostra agraria del prossimo venturo agosto.

Fu deliberato il saldo a quoto di concorso del Comune nelle spese di costruzione del campo di Tiro a segno.

Fu all'unanimità deliberato di aderire a far parte del Consorzio per la costruzione del Ponte sul Tagliamento a Pinzano.

A Commissari per l'amministrazione della sostanza del lascito Toppo Wasserman furono eletti i signori Vincenzo ing. Canciani e Giovanni Disnan.

In seduta privata, fu accordata la pensione alla signora Peloi vedova del maestro Mattia de Poli; furono nominati: a ragioniere capo il signor Valentino Pascoli e ad applicato di terza classe il signor Gervasi Pietro; e venne deliberato il rilascio di certificati di lodevole servizio ad alcune maestre, per altre limitandosi a confermarie, in via di esperimento, in servizio per un triennio.

Campo dei giuochi.

Speriamo che domani, tutti coloro i quali, causa il tempo, domenica scorsa non poterono intervenire agli esercizi nel campo dei giuochi, non mancheranno, purchè il tempo non ce la faccia una seconda volta.

Questo saggio riescirà molto più attraente del primo, per la varietà e la scelta migliore degli esercizi, e meglio eseguito, per la maggiore preparazione nei ginnasti e per il numero maggiore di coloro che vi prendono parte.

L'arresto del feritore.

Ieri alle 6 pom. ai Casali di Baldasseria venne operato l'arresto di certo Marchioli Enrico Valentino di Domenico d'anni 33, contadino possidente da Udine, abitante in Vicolo Lungo N.o 7, perchè autore di ferimento grave in persona del proprio fratello Antonio d'anni 37, con esso abitante.

Tiro a segno.

Domenica 26 corr. dalle 6 alle 9 ant. lezioni 1. 2. 5. 6 7. 8.

Alle Alpi Giulie.

Il rinomato quartetto veneziano di musica e canto si produrrà in queste sere nella birreria *Alle Alpi Giulie* con scelto repertorio di canzoni veneziane e napoletane, romanze, duetti buffi e seri, ecc.

Ingresso libero. Il prezzo delle bibite non verrà alterato.

Concerti.

Sabato 25 e Domenica 26 maggio, al Caffè della Nuova Stazione fuori Porta Aquileja, alle ore 20 1|2 si terranno grandi concerti vocali e strumentali.

P. S. I prezzi delle bibite non si alterano nè si fanno giri per mancie.

Per gli ammalati d'occhi.

Si avvertono gl'interessati che il Prof. Comm. Francesco Businelli Direttore della Clinica Oculistica di Roma, Specialista per le malattie d'occhi, visiterà Udine i giorni 28 e 29 corr. ed alloggerà all'Albergo d'Italia.

Smarrimento.

Venne perduta una spilla d'oro, nelle ore pomeridiane di ieri. Competente mancia a chi la porterà al nostro Ufficio.

Fu rinvenuta

e venne depositata presso il Municipio di Udine una Spilla d'argento con pietra di poco valore.

Programma

musicale che la banda del 26.o Reggimento fanteria suonerà domani 26 Maggio in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 20 alle 21 30

1.	Marcia «Sul Matese»	Pionso
2.	Mazurka «Corina»	Manzitti
3.	Coro e terzetto della Congiura «Guglielmo Tell»	Rossini
4.	Sinfonia caratteristica «Sognando nella foresta»	Gerboni
5.	Atto III dell'op. «Rigoletto»	Verdi
6.	Polka «Llien»	Farback

Ringraziamento.

La famiglia del compianto dott. Bertuzzi si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che, in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria del loro caro Estinto.

In pari tempo chiede venia per tutte le involontarie dimenticanze incorse.

Corso delle monete

Fiorini	216 50	Marchi	128.50
Napoleoni	20.90	Sterline	26.25

Per onorare i defunti.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Treo Martini Catterina

Levi avv. Giovanni L. 1, Ferrucci Giacomo 1.

La direzione riconoscente ringrazia.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di

Treo Martini Catterina

Della Vedova Giuseppe L. 1.

La Direzione dell'Istituto, riconoscente ringrazia.

Il D.r Francesco Bertuzzi

esercitò un tempo e per molti anni in città la sua professione con onore ed ebbe tra la sua numerosa clientela famiglie cospicue.

Chi potè apprezzare le doti austeramente nobili dell'animo suo e chi avendo famigliare l'aperta ospitalità della sua casa potè studiare davvicino la sua bontà e l'ammirabile fortezza della tempra di lui, sentirà un bisogno tenerissimo di rimpiangerne la morte.

Il culto della famiglia era in lui una religione e anche in questi suoi più tardi anni, dopo tante vicende, serbava viva nel cuore la santa memoria di sua moglie.

Mancatogli pochi anni or sono il figlio Nicolò, giovane di raro ingegno e di cuore squisito, al D.r Francesco parve di sopravvivere a sè stesso, benchè, lucidissimo di mente, ricambiasse con sollecitudine amorosa di padre e di nonno l'affetto de' suoi cari fino agli ultimi istanti.

All'ottimo Giovanni e a tutta la sua famiglia le condoglianze più sincere e i pensieri più intimi d'indicibile rimpianto.

Fr. G.

Alle ore 24 di questa notte dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana ed incomparabile rassegnazione, rendeva l'anima a Dio

Francesco Mulinaris

d'anni 25.

I genitori, i fratelli ed i parenti desolatissimi ne danno il triste annunzio avvertendo che i funerali avranno luogo domani domenica 26 corr. alle ore 4 e mezza pom. in Cussignacco e la salma verrà indi trasportata nel Cimitero Monumentale di Udine arrivando alle ore 5 e mezza fuori Porta Cussignacco.

Udine, 25 maggio 1895.

Magazzini Riuniti

MANIFATTURE MODE

CORREDI

UDINE - **L. FABRIS MARCHI** - UDINE

Novità per la mezza stagione

Ricco assortimento Mantelle ricamate e d'ogni genere — Eleganti Blouses e Sottane — Articoli per bambini e di fantasia.

Abiti confezionati su misura
Grande assortimento cappelli guerniti

Prezzi modicissimi.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Divieto di caccia.

Togliamo dal *Bollettino degli annunzi legali*:

Il sottoscritto Francesco Minisini del fu Luigi per ogni effetto degli articoli 427, 428 del vigente codice penale 712 del C. C., 5, 9, 10, 11 del regio decreto italico 21 settembre 1805 e circolare 17 ottobre 1890 n. 34227 del regio ministro di industria agricoltura e commercio, intende di proibire come col presente proibisce a chiunque, di cacciare e pescare con qualsiasi ordigno nel suo fondo denominato il Lago, sito in Ospedaletto, frazione del comune di Gemona, confinante al nord coi beni denominati Tranchia, ovest strada comunale e provinciale, est monte Camielli, sud monte Chiamparis.

Il detto fondo ha i seguenti numeri di mappa:

Num. 80, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 201, 202, 203, 204.

Udine, li 10 maggio 1895.

F. Minisini.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale)

Bovini.

Udine, 24 maggio.

Nulla possiamo aggiungere a quanto dissimo colla nostra antecedente rivista.

I mercati della passata ottavo sono stati poco affollati e gli affari limitati.

Continua sempre il sostegno nei prezzi degli animali da allevamento e nei buoi da lavoro.

Gli animali da macello sono sempre ben tenuti e si quotarono come segue al quintale a peso morto:

Buoi di	I. qualità da	L. 135	a 140
»	II. » »	» 120	» 125
Vacche	I. » »	» 120	» 125
»	II. » »	» 110	» 115
Vitelli da latte		» 80	» 85

Foraggi.

Situazione invariata e prezzi stazionari.

Le domande sono sempre limitate ed il consumo è pure limitato.

Ecco come si quotarono al quintale escluso il dazio i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di	I. q.tà dell'alta da	L. 4.25	a 5.—
»	II. » »	» 3.50	» 4.—
»	I. della bassa	» 4.—	» 4.50
»	II. »	» 3.25	» 3.50
Paglia		» 3.20	» 3.40
Erba Spagna		» 5.—	» 5.50

Vini.

I vini buoni sono sempre sostenuti da L. 45 a 50 all'ettolitro, i medi da L. 30 a 35 ed i bassi da L. 20 a 25.

In complesso, affari limitati al puro bisogno.

Il Ferro China Bisleri, è tonico corroborante.

Mercato bovini.

Sacile 23 maggio.

Mercato, come si poteva immaginare, fiacco.

Qualche affare in buoi da lavoro e nelle soriane da carne a prezzi aggirantisi su per giù su quelli dell'altra volta.

Le gravi conseguenze del caldo.

Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera Umbra. Questa, come benissimo dice il prof. Mantegazza, *è buona pei sani, pei malati e pei semi-sani*.

L. 18 50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera *F. Bisleri* e *C* Milano.

Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro China Bisleri. 8

Un attentato elettorale.

Giunge la notizia che ieri l'altro a Brindisi cinque individui penetrarono nello stabilimento del principe di Frasso candidato ministeriale, simulando amicizia; poi estratti dei pugnali assalirono il personale ferendo cinque persone, delle quali due mortalmente.

Un telegramma di Crispi.

L'on. Crispi, rispondendo ad un telegramma dell'on. Marinuzzi per l'Associazione *Democratica* di Palermo dice:

«Devoti alle istituzioni, sarà onor nostro di batterci per la difesa delle medesime. Abbiamo vinto nel 1848 e nel 1860 nemici potenti; vinceremo gli attuali, che possono sedurre il popolo, non soddisfarne le legittime esigenze; che, rinnegando Dio e il Re, misconoscendo la famiglia e la patria, hanno il triste vanto di intristire le plebi!»

Notizie telegrafiche.

Il Re a Roma.

Roma, 24. Il Re è giunto alle 2 30 da Monza, ossequiato da Crispi, dagli altri ministri, dalle autorità, e acclamato dalla folla.

Il Re si trattenne in stazione per conferire con l'on. Crispi a cui strinse ripetutamente la mano; poscia parlò con Sonnino e Boselli. Il Re era di lieto umore; aveva buonissimo aspetto.

Un discorso di Salisbury.

Bradford, 24. Salisbury ieri pronunzio un discorso, consigliando di aprire nuovi mercati per resistere alle potenze che vogliono soffocare il commercio britannico; riguardo all'Armenia consigliò di fare atti e non parole.

Rivoluzione all'Equator.

Washington, 24. E' scoppiata la rivoluzione all'Equator. Una nave da guerra degli Stati Uniti è partita per Guayaquil.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

CURA PRIMAVERILE

coll'Acqua di

SALES

(Vedi avviso in IV pagina)

D'affittarsi col 1.° giugno

Casa di villeggiatura in Gramogliano frazione del Comune di Corno di Rosazzo. Amenissima posizione. Sala da pranzo, salotto, stanza e cucina al piano terra e quattro stanze al primo piano. Tutto ammobigliato decentemente. Giardino, Brolo, Corte, Scuderia ecc.

Per informazioni rivolgersi al perito

Ettore Cosattini
Via Bartolini 5 - Udine.

D'affittarsi

lo sfalcio d'erba dei prati seguenti:

In Comune Censuario di Codroipo — località Ponte della Delizia:

Prato denominato Fortini della complessiva superficie sfalciabile di Ettari 18 Are 81 Centiare 25

In Comune Censuario di Gradisca Sedegliano:

1. Prato denominato Angorie della complessiva superficie di Ettari 11 Are 14 Centiare 40.

2 Prato denominato Comugna del Basso della superficie di Ettari 5 Are 9 Centiare 80.

In Comune Censuario di S. Gervasio nel distretto di Palmanova:

Latifondo prativo denominato Faulis della complessiva superficie sfalciabile di ettari 64 Are 2 Centiare 20.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli — Udine.

Caffè Malto Kneipp

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provvincia città presso la ditta

Fratelli Dorta.

C. BARERA

VENEZIA

Sole Lire 25 Sole Lire

MANDOLINI

perfettissimi, eleganti, scudo di tartaruga, segni di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.

Mandolini Lombardi, Mandole, Violini, Chitarre, ecc. Corde e accessori a prezzo di fabbrica; metodo per mandolino L. 1.

Cataloghi gratis.

Corde inglesi per pianoforti.

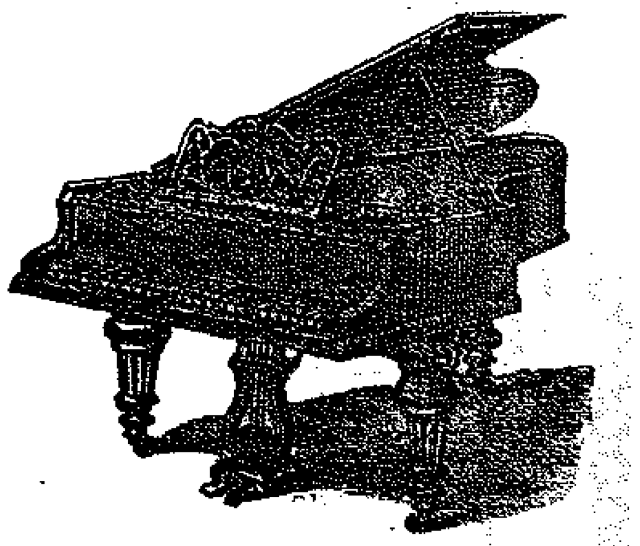
Grande Deposito Pianoforti

ed Armoniums

di

L. CUOGHI

Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la

CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggio e diapason.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie, **AUGUSTO VERZA** Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio, Costumi da bambini, Oggetti per regali,

Bastoni da passeggio — **UDINE — MERCATOVECCHIO — UDINE** — Ombrellini — Ombrelli

Unico grande deposito VELOCIPEDI

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania — HUMBER e COMP. L. — ADAM OPEL — TOWENEND BROTTEHER G. L. — A. T. Vestw — Royal Progress — Calcott Brothers — La Hèche ed altre da L. **300: — 325: — 350: — 400: — 450: — 500:** ecc. ecc.

Assortimento completo, accessori per velocipedi — Costumi per velocipedisti, berretti, scarpe.

OFFICINA PER RIPARAZIONI

NOLEGGIO VELOCIPEDI

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Accademia Nazionale di Parigi e Vienna.

La Direzione **CHIOGNA-MORESCHINI**, Via Palazzo Vecchio, 2056, **BRESCIA**

In Udine presso: *Comessatti — Fabris, farmacisti.*

Tutti i nostri prodotti sono garantiti assolutamente *innocui all' igiene*: sono di uso semplice e non richiedono pratica alcuna. I *vini* che hanno preso l'odore di *muffa* o di *zolfo* vengono corretti sicuramente coi nostri preparati. — *Ad ogni dose* va unita una particolareggiata istruzione *sull' uso.*

Acido tannico e tartarico **Bitartrato di potassa, Solfito e Carbonato di calce purissimi e specialmente preparati pei** *vini deboli o secondi vini*, si trovano sempre pronti presso il nostro *Laboratorio Enochimico.*

VINICULTORI!

Correzione pronta di tutte le malattie dei vini, coi Preparati Enologici di proprietà del

Laboratorio Enochimico-Sperimentale di Torino

Amministrazione:

Torino Via Nizza, 33 - Torino

Il vero **PREPARATO CONSERVATORE DEI VINI**, unico prodotto per mantenere costantemente sani i vini in qualsiasi condizione si trovano e per conservarli inalterati nel sapore e limpidi anche durante i viaggi più lunghi e le traversate per mare. Il Preparato Conservatore contiene elementi estratti dalle uve, i quali affermano l' inalterabilità assoluta dei vini. Molte delle malattie e delle alterazioni facili a prodursi nei vini nella stagione estiva, o durante gli inverni rigidi, saranno evitate o guarite coll' uso del vero **Preparato Conservatore.**

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire TRE.

PREPARATO CHIARIFICATORE DEI VINI, composto di gelatine depuratissime e di ingredienti ricavati dal vino. Ha una potenza chiarificante superiore ad ogni altro composto.

I vini trattati col nostro Preparato Chiarificatore non subiscono nessuna diminuzione nei loro principii fissi, e, quindi, conservano tutte le loro qualità.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

PREPARATO DISACIDIFICANTE — Risana con prontezza i vini guasti da *spunto* o da acescenza *(acido acetoso)* e ritorna ad essi la limpidezza perfetta ed il sapore primitivo.

Dose per 12 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

ENOCIANINA IN POLVERE. — È questa l' unica sostanza colorante, preparata con elementi estratti esclusivamente dalle uve ed è perciò, la sola che sia permessa dai regolamenti d' igiene ed encomiata da distinti enologi.

Domandate l'istruzione speciale per l'uso dell'**Enocianina**

Dose per 3 ettolitri di vino: Lire QUATTRO.

Le ordinazioni devono essere accompagnate dall' importo relativo, per mezzo di vaglia postale o di cartolina-vaglia. - Per ordinazioni di una o due dosi aggiungere **Cent. 50** per spesa di porto. — **Porto gratis per** ordinazioni di tre o più dosi, **anche assortite.**

Campioni di prova ed opuscoli, istruzioni, gratis a domicilio.

LIQUORE ACETICO SPECIALE. — Questo preparato non deve essere confuso con altri consimili che trovansi in commercio, le più volte sofisticati con sostanze nocive. Il nostro **Liquore Acetico** è garantito **igienico**, e per i suoi composti, l' aceto che in esso si preparerà, sarà identico all' **aceto di puro vino.**

Domandare l' istruzione per l' uso del Liquore Acetico speciale.

AROMA in polvere, per preparare il vero **Vino Vermouth Chinato di Torino.** È questa la migliore delle composizioni **aromatiche-toniche**, onde ogni famiglia potrà, con tutta facilità ed in pochi giorni, prepararsi un **Vino Vermouth-eupeptico.**

Dose per **12 litri** in scatola con istruzione per l' uso e con 12 etichette per le bottiglie, si spedirà **franca in tutto il Regno**, verso rimessa antecipata con **cartolina-vaglia** di **Lire Una.**

AROMA FERNET IGIENICO. — Tutte le famiglie residenti in **campagna** od in luoghi di **malaria**, si provvedano dello **Aroma in polvere** per preparare con tutta facilità ed in pochi giorni uno squisito **Fernet-amaro**, di virtù digestive, febbrifughe e ricostituenti.

Dose per litri 6, in scatola con l' istruzione per l'uso e con sei etichette per le bottiglie, si spedirà **franca in tutto il Regno**, verso rimessa antecipata con **cartolina-vaglia di Lire 1,50.**

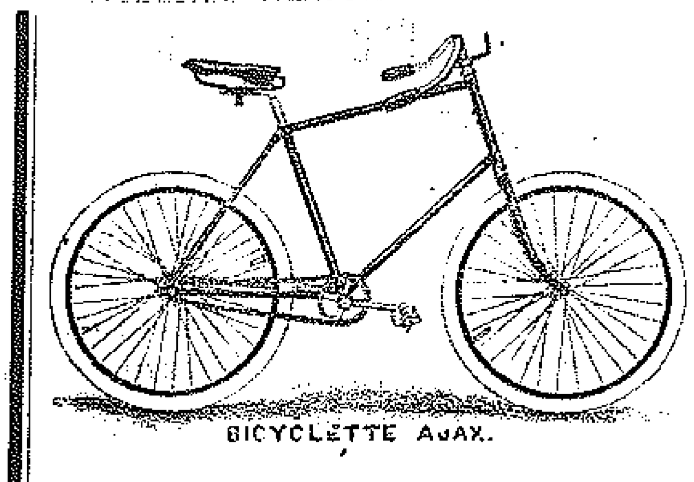
Verranno accettati per ogni località

Rappresentanti con buone referenze.

Indirizzare le corrispondenze e vaglia al Laboratorio Enochimico, Via, Nizza, 33, Torino.

Gabinetto per esperimenti ed analisi. — **Formole speciali, opuscoli ed istruzioni, suggerimenti pratici e campioni vengono sollecitamente spediti a richiesta.** — **Domandare l'istruzione del** *Liquore Acetico* **speciale, per fabbricare** *Aceto identico* **a quello di** *puro vino.*

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.



VERE BICICLETTE INGLESI

a gomme pneumatiche da **L.325** *a* **L. 550.**

Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (chè questo appunto sono le migliori sotto ogni riguardo, non) riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese la nazionale, contraffacendo perfino la marca.

Prima di fare acquisto di biciclette; si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig.

GIUSEPPE MORASSI

UDINE - *Via del Monte, N. 1.* - UDINE

A garanzia degli acquirenti, e per mostrare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di sdoganamento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni anche direttamente dalle singole fabbriche d' Inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti.

Officina per riparazioni — Noleggio di biciclette

Perle SANDALO e TANNOLO MEDI

ed

INIEZINOE di TANDOLO MEDI

i più sicuri e solleciti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino cg. 20, tannolo (tannato di fenile) cg. 5, per ogni perla)

Deposito e privativa: — Farmacia *L. MEDI-Ancona*

Vendita presso A MANZONI e C., { *Milano*, Via S. Paolo, 11. / *Roma* » di Pietra, 91.

ULTIME NOVITÀ

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande assortimento OMBRELLI, OMBRELLINI seta di tutta novità da Lire 3 50, 4 00, 4.50, 5 00 fino a lire 25 00 nonchè di cotone da Lire 1 50, 2 a 3. — Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere.

BAULI e VALIGERIA di ogni forma e grandezza assumendo pure riparazioni. IL TUTTO A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

GLORIA - Liquore stomatico si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

FOTOGRAFI

alla Farmacia **G. MANTOVANI**

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d' argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d' oro, nitrato d' argento. Bagni preparati per sviluppo dell' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

LA REALE

Società anonima di assicurazione contro i danni della

GRANDINE

SEDE GENERALE — BOLOGNA

Quarto esercizio — Cap. assicurati L. 6,725,003

Garanzia per gli assicurati L. 300,000,00.

La, *Reale* che quest' anno estende le sue operazioni anche nella provincia di *Udine*, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi.

Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, correttissima nelle liquidazioni che affida a noti e stimati *Periti locali.*

Agente generale per Udine e Provincia

Sig. GIULIO BAVELLI

Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine)

Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

200 lire di premio

ai viticultori che faranno esperienza contro la **Cochylis Ambiguella** *(verme dell' uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrobelli e C.o di Padova. — Per schiarimenti rivolgersi alla Ditta Giacomo Maschio di Padova che manderà tosto gratuitamente l' opuscolo analogo.*

Ai sofferenti di calli

L' operaio Francesco Cogolo per lunga esperienza e pratica estrae qualunque **callo** senza nè sangue, nè dolori in pochi minuti.

Esso Cogolo senza nessuna esigenza si porta a domicilio dei sofferenti; basta farlo avvertito al suo domicilio in *Udine* — *Via Cisis N. 42,* nei giorni feriali dalle dodici alle quattordici, nei festivi in qualsiasi ora.

Osteria al Duilio

Condotta da

CANNELLOTTO ANTONIO

Via Grazzano casa Fabris N. 6

Bianco di Conegliano	Cent. **80**	al litro
Nero di Albana	lire **1.00**	»
Nero di Latisana	Cent. **60**	»
Nero di Prepot	» **80**	»
Barolo di Prepot	» **50**	»
Aceto di Vino	» **50**	»

Vino Stravecchio per ammalati e convalescenti Lire **1.00** *la bottiglia.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

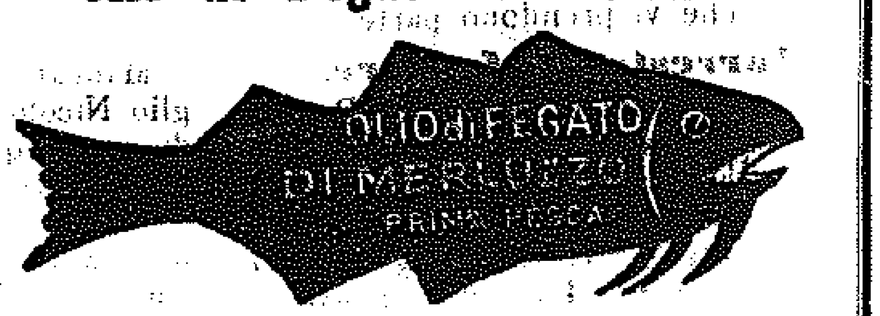
Recapito: Caffè Corazza.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Olio di Fegato di Merluzzo



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere e frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza e la diatesi strumosa. Quest' olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione è preparato con grande attenzione e vendesi

ALLA

DROGHERIA

FRANCESCO MINISINI

UDINE

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiai da Caffè, da 3 a 4 anni un cucchiajo da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiai per giorno, agli adulti da 2 a 3 cucchiai.

Per inserzioni in 3. e 4. pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1895. — Tip. Domenico Del Bianco